

Proposte Progetti del gruppo disciplinare di Scienze Motorie

**1) Giochi Sportivi Studenteschi: corsa campestre e gare su pista**

**2) “Avviamento alla pratica Sportiva” – Prof.ssa Boccuni Donatella**

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>* creare centri d'aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare;</li><li>* garantire e sviluppare una ferma socializzazione negli studenti che partecipano al progetto;</li><li>* lo sport “palestra aperta” al servizio degli studenti;</li><li>* sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati all' organizzazione della manifestazione sportiva;</li><li>* Promuovere una corretta concezione dell'educazione motoria e delle attività sportive costituendo una alternativa culturale alla violenza, all' esasperazione del risultato, alla lealtà “fair play”;</li><li>* Confrontarsi con alunni di altre scuole del Territorio in incontri a carattere ludico-ricreativo non agonistici.</li></ul>
<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>× miglioramento individuale del volume tecnico-tattico in relazione alla disciplina praticata (badminton, volley, calcio a5, atletica etc.);</li><li>× maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi;</li><li>× capacità di collaborare all'interno di una squadra per il raggiungimento di un comune obiettivo;</li><li>× autocontrollo e educazione alla legalità;</li><li>× prevenire ogni forma di comportamenti violenti e promuovere una cultura di rifiuto d'ogni forma di violenza che caratterizza lo sport agonistico e amatoriale.</li></ul>

**3) Scuola, Sport e Disabilità – C.I.P. – Prof. Gennaro Vitiello**

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>× Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;</li><li>× creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;</li><li>× partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;</li><li>× far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica;</li><li>× attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche.</li></ul>
<p>Finalità:</p> <p>Il CIP Puglia, promuove, diffonde e disciplina, in modo specifico ed esclusivo l'Attività Sportiva dal livello Promozionale fino ai più alti risultati a livello internazionale degli atleti con disabilità fisica, visiva ed intellettiva -relazionale, per oltre 25 discipline sportive. I ragazzi disabili sono ormai inseriti a pieno titolo all'interno delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado. Uno dei primi problemi da affrontare è senz'altro la giusta e vera integrazione in questi ambienti e l'attività motoria ha di per sé caratteristiche intrinseche privilegiate affinché questo processo si realizzi rapidamente e pienamente. Il Progetto “Scuola, Sport e Disabilità” nasce proprio per concorrere insieme alla struttura scolastica a questa necessaria esigenza. Nel corso degli ultimi anni, attraverso la partecipazione, nel corso dei Campionati Studenteschi, a discipline quali la Corsa Campestre, l'Atletica Leggera su Pista, il Nuoto e l'Orienteering, si è riscontrata un'azione positiva in percorsi educativi/riabilitativi di studenti con disabilità. Per questo motivo il Comitato Paralimpico Puglia,</p>

Coordinamento CIP Scuola, d'intesa ed in collaborazione con l'USR Puglia, Coordinamento per l'educazione motoria fisica e sportiva, intende promuovere questo tipo di attività coinvolgendo, a diverso titolo, le organizzazioni che si occupano di disabilità:

#### **4) Conversiamo? – sperimentazione - Prof. Gennaro Vitiello**

Obiettivi:

- \* promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni;
- \* sostenere la cittadinanza attiva;
- \* rispetto delle regole;
- \* prevenzione dei rischi.

Finalità:

- \* Saper riconoscere le abitudini non positive;
- \* saper assumere comportamenti adeguati, anche in relazione ai luoghi ed alle situazioni del momento.

#### **5) Avviamento al gioco degli scacchi – Prof. Gennaro Vitiello**

Obiettivi:

- \* Valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, quale veicolo di cultura e di associazionismo. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accrescere le facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo.
- \* Acquisire una maggiore capacità di concentrazione e potenziare le capacità elaborative.

Finalità:

- Movimento dei pezzi
- Presa, scacco, casi particolari
- Casi di patta.
- Matti elementari con pezzi pesanti.
- Regole fondamentali sui finali: quadrato, opposizione, finale di Re e Pedone, altri casi.
- Elementi del medio gioco: attacco doppio, inchiodatura, deviazione, blocco e altri casi.
- Impostazione delle principali aperture.

#### **6) 2 mani sul cuore – Prof. Gennaro Vitiello**

Obiettivi:

- \* Sostenere la cittadinanza attiva

Finalità:

- \* diffusione delle principali manovre di primo soccorso BLS e BLS-D; eventuale acquisizione Brevetto BLS-D (solo per soggetti maggiorenni)

#### **7) Torneo scolastico sui giochi di strada – Prof. Gennaro Vitiello**

Obiettivi:

Porre gli allievi in una situazione di costante costruzione del proprio sapere, guidandoli nella esecuzione dei giochi di strada.

La presa d'atto che lo stesso gioco, svolto nell'infanzia con una certa facilità motoria, comporta, invece, in età puberale un diverso impegno fisico, consentirà loro di fare nuove esperienze motorie. Partecipare ad un torneo organizzato all'interno dell'istituzione scolastica, consentirà una rivisitazione delle regole con una puntuale rispetto delle stesse.

Confrontarsi con i compagni in attività motorie non “consueti”, stimolerà l’aspetto ludico favorendo lo sviluppo dei rapporti interpersonali.
---

Finalità:
-----------

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Inclusione scolastica</li><li>2. Lotta al disagio ed alla dispersione</li></ol> |
|--|

Le proposte progettuali sopra descritte, sono state concordate nella riunione disciplinare del 6 settembre 2018.

Nell’ambito delle possibilità offerte dal C.S.S., considerata la disponibilità dei docenti, si valuteranno le proposte progettuali provenienti dal territorio per partecipare ad eventi organizzati da altre istituzioni, enti e associazioni, a condizione che siano attività gratuite, non gravanti di alcun costo per le famiglie e per la Scuola, secondo quanto concordato in ambito Disciplinare nella riunione sopra citata.

Taranto 18/09/2018